

CARTA D'IDENTITÀ DEL NIDO

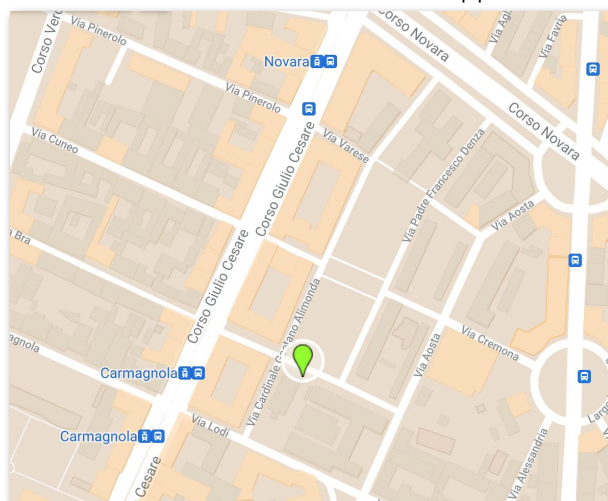
IL FARO

indirizzo	via Camino 8, 10152
telefono	011 011 60100
email	ancamino@comune.torino.it
circoscrizione	7
circolo didattico	25 (sede in via Cecchi 2, tel. 011 2472124)
gestione	Comune di Torino
sportello amministrativo	Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00

[Vedi la mappa online](#)

Il Nido "Il Faro" si trova nel quartiere Aurora della Circoscrizione VII (Aurora – Vanchiglia – Madonna del Pilone).

La struttura è situata in una zona poco distante dal centro storico nelle vicinanze del giardino Alimonda e di corso Giulio Cesare.



Accessibilità Il nido accoglie 92 bambine/i, di cui 18 a tempo breve e 74 a tempo lungo.

Sezioni Sono presenti 3 sezioni eterogenee (12-36 mesi):
 1 con 24 bambine/i, con 4 educatori
 2 con 26 bambine/i, con 4 educatori
 e 1 sezione di piccolissimi (fino ai 12 mesi) con 16 bambine/i e 4 educatori.
 In ogni sezione è presente una assistente educativa.

Le sezioni (due al piano terra e due al primo piano) sono caratterizzate da ampi spazi suddivisi in centri di interesse: costruttività, manipolazione, attività grafico-pittoriche, gioco simbolico, lettura, giochi di movimento. I vari ambienti sono allestiti con adeguati materiali ludico-didattici. Ogni sezione ha spazi pensati per i vari momenti della quotidianità: accoglienza, pranzo, igiene personale, riposo.

Nell'atrio e all'ingresso delle sezioni vengono esposte le comunicazioni per i genitori.

Il nido è provvisto di un ampio giardino composto da una zona verde e una lastricata in pietra e presenta molti alberi e un prato adatto a giochi di movimento, socializzazione ed esperienze esplorative.

La progettazione educativa del nido persegue finalità relative allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, valorizzando in modo particolare l'outdoor education, essendo l'ambiente esterno un luogo privilegiato per lo sviluppo psicofisico dell'individuo nell'età evolutiva. Ogni bambina e ogni bambino deve avere la possibilità di realizzare le proprie inclinazioni e potenzialità, vedendo rispettati i bisogni e i tempi personali. La valorizzazione delle differenze e l'individualizzazione della progettazione educativa sono la base di una scuola inclusiva, qui intesa con una accezione ampia che si riferisce a tutti i bambini e le bambine e non solo a quelli con disabilità o fragilità.

